



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

ATTIVITÀ EX OCDPC 513 DEL 08.03.2018 ED OCDPC 582 DEL 29.03.2019

Viale Campania, 36/A - 90144 Palermo

Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

PROT. N. 55577 DEL 13/12/2023

OGGETTO: REALIZZAZIONE PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI R.S.U. SITA IN CONTRADA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI - **LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** – CUP: G95I18000160001- CIG: 89352376D4

CONCESSIONE PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI N. 2

(ART. 26 DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO E ART. 107 COMMA 3 D.LGS. N. 50/2016)

APPALTATORE:

- CONPAT SCARL con sede a Roma, viale Giulio Cesare n. 71 - P. IVA 06044391214 (Consorzio Stabile);
- CELI ENERGIA S.r.l. con Sede a Santa Ninfa (TP) in Via Francesco Crispi n. 41 - P. IVA 02371850815 (Impresa Consorziata);
- DIBIGA S.r.l. con sede ad Alcamo (TP) in Via Pina Bernardo n. 36 - P.IVA 02510310812 (Impresa Consorziata)

Le imprese consorziate hanno costituito per la realizzazione delle opere la “Borranea Società Consortile a.r.l.” con sede in Via Francesco Crispi n. 41 – Santa Ninfa (TP) - P.IVA 02844690814

CONTRATTO:

- in data 22/09/2022, Rep. n. 120 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1.

IMPORTO DEL CONTRATTO:

- € 7.228.006,10 (al netto del ribasso offerto del 27,148%) di cui € 7.102.396,39 per lavori e € 125.609,71 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI: in data 08/09/2022 (Consegna in via d'urgenza sotto riserva di legge, ex art. 32 c.8 del D. Lgs. 50/2016)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

in riferimento alla richiesta di proroga avanzata dall'operatore economico CONPAT S.c.a.r.l., con nota del 30/11/2023, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il n. 53714 del 01/12/2023,

- visto il verbale di consegna dei lavori (in via d'urgenza) del 08/09/2022 sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs. 50/2016);
- vista la dichiarazione di constatazione di avvenuto concreto inizio dei lavori del 14/09/2022;
- visto il Contratto stipulato in data 22/09/2022, Rep. n. 102 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1;
- visto l'art. 12 del citato Contratto di Appalto che prevedeva 185 giorni per l'esecuzione dei lavori;
- tenuto conto delle varie problematiche insorte durante l'esecuzione dei lavori;



- il Verbale di Sospensione dei Lavori del 13/02/2023, redatto dalla Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e regolarmente sottoscritto dai rappresentanti dell'impresa esecutrice (inoltrato al RUP con nota prot. n. 445 del 16/02/2023), con cui venivano sospese le lavorazioni inerenti la realizzazione della discarica, concedendo comunque all'impresa l'accesso al cantiere per effettuare i sondaggi e le analisi previsti nel Piano delle Indagini, per la definizione del "Campo Prova" per il trattamento a calce delle terre armate, delle verifiche di permeabilità del fondo vasca nonché di tutte le ulteriori indagini ed analisi previste dal Capitolato Speciale di Appalto;
- vista la nota del RUP prot. n. 6288 del 17/02/2023 con cui è stata disposta la sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 5 della Legge 120/2022, a far data dal 13/02/2023;
- vista la nota protocollo n. 1574 del 05/07/2023 con cui il Direttore dei Lavori, a seguito dell'acquisizione dei risultati del Piano delle Indagini, delle verifiche eseguite ai sensi dell'art. 84 del CSA e della "Relazione Geologica Addendum" del 28/06/2023, nel comunicare al RUP che erano venute a cessare le cause che hanno determinato la sospensione dei lavori del 13/02/2023 (fatta eccezione per la mancata rimozione dei pali e delle linee elettriche), ha chiesto di disporre la ripresa dei lavori ai sensi degli artt. 10 comma 4 e 23 comma 3 del citato D.M. 49/2018;
- visto il provvedimento del R.U.P. prot. n. 32618 del 06/07/2023 con cui si dispone la Ripresa dei Lavori a partire dal 10/07/2023;
- vista la nota del R.U.P. del 06/07/2023 con cui è stata concessa la proroga sui tempi di ultimazione dei lavori fissando il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori al 04/01/2024;
- vista la Determina del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 59 del 10/07/2023 di presa atto della proroga sui termini contrattuali;
- considerato che le risultanze delle indagini eseguite sul sito e le verifiche di stabilità condotte hanno determinato la necessità di apportare la modifica dell'inclinazione delle scarpate, dai 40/43° previste nel progetto, a 30°;
- considerato che a seguito della predisposizione dei vari elaborati contenenti le modifiche apportate al progetto, anche in sede di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, con nota prot. 38793 del 22/08/2023, è stata presentata Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9/9bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente Dipartimento Ambiente Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, attraverso il portale SIVVI;
- considerato che in data 23/08/2023 (pratica progetto n. 125740) è stata presentata richiesta di Nulla Osta al Dipartimento regionale Tecnico, Ufficio del Genio Civile di Trapani, attraverso il portale Sismica Sicilia;
- considerato che la Società E-Distribuzione con lettera di consegna del 17/10/2023, ha dato incarico alla ditta CARGO SRL, di eseguire i lavori relativi allo spostamento delle linee elettriche di MT e di BT presenti all'interno dell'area di cantiere della discarica di C.da Borraanea;
- considerato che i lavori di rimozione dei pali e delle linee elettriche, iniziati in data 30/10/2023, saranno ultimati in data 30/01/2024;
- considerato che l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, con nota prot. n. 20230089729 del 07/11/2023, ha autorizzato ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/200 le opere strutturali previste nel progetto e quindi in data 09/11/2023 è stato comunicato l'inizio dei suddetti lavori;
- considerato che per le modifiche apportate al progetto e per eseguire le lavorazioni non previste, si è reso necessario definire i relativi nuovi prezzi, nelle more della definizione della perizia di variante;
- considerato che la D.L. in data 03/11/2023 ha predisposto un Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi approvato, ai sensi dall'art. 22 c.5) del D.M. 49/2018, con Decreto n. 1424 del 13/11/2023, del Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- considerato che con nota prot. n. 89049 del 07/12/2023 il Servizio 1 dell'ARTA ha notificato il D.D.G. n. 1623 del 06/12/2023, con il quale all'esito della valutazione preliminare ex art. 6 comma 9



del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. effettuata sul progetto di modifica non sostanziale, “... si è ritenuto che tale progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo e pertanto non deve essere sottoposto ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

- considerato che, a seguito dell’emissione del predetto D.D.G. n. 1623 si può procedere con la definizione della perizia di variante contenente le modifiche al progetto originario,

visto tutto quanto precede e considerato altresì che nel corso dei lavori si sono verificati eventi che non consentono l’ultimazione dei lavori entro i termini previsti dall’art. 16 del Capitolato Speciale d’Appalto, dall’art. 12 del Contratto di Appalto e dalla nota del R.U.P. del 06/07/2023 (con cui è stata concessa la proroga ed è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori al 04/01/2024) e preso atto che i fatti di cui sopra sono indipendenti dalla volontà delle parti e non sono riconducibili a fatto proprio dell’appaltatore né a negligenza o colpa di quest’ultimo,

- vista la richiesta di proroga di giorni 90 sui tempi contrattuali avanzata dall’operatore economico CONPAT con la predetta nota del 30/11/2023, acquisita al protocollo del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti con il n. 53714 del 01/12/2023;
- vista la nota protocollo n. 2719 dell’11/12/2023, acquisita al protocollo del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti con il n. 55633 del 12/12/2023 con cui il Direttore dei Lavori esprime parere favorevole alla concessione di una proroga di 90 giorni sui tempi dell’ultimazione dei lavori previsti dal Contratto e dal successivo provvedimento di proroga,

nelle more della definizione ed approvazione della perizia di variante,

CONCEDE

all’impresa una proroga di 90 giorni sui tempi per l’ultimazione dei lavori in oggetto.

Tenuto conto del tempo residuo contrattuale e della presente proroga (90 gg), il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori è fissato al giorno **03/04/2024**.

La presente proroga viene concessa a condizione che l’impresa non possa avanzare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Pasquale Musso)